



Parere consultivo dell'IBLCE sulla telesalute

Contesto introduttivo

L'IBLCE® ha ricevuto numerose richieste in merito alla fornitura dei servizi di consulenza in allattamento tramite la telesalute, in particolare a causa dell'emergenza COVID-19, e in merito alla possibilità di offrire tali servizi nel rispetto delle linee guida per la pratica professionale dei consulenti IBCLC.

Le guide per la pratica professionale comprendono l'[*Ambito di competenza per le persone certificate Consulenti professionali in allattamento materno IBCLC®*](#) (data di pubblicazione ed entrata in vigore: 12 dicembre 2018), il [*Codice di condotta professionale per IBCLC*](#) (entrato in vigore il 1° novembre 2011 e aggiornato nel mese di settembre 2015), e le [*Competenze cliniche per la pratica dei consulenti professionali in allattamento materno \(IBCLC\)*](#) (data di pubblicazione ed entrata in vigore: 12 dicembre 2018). Come è pratica comune per gli enti di certificazione quando si tratta di questioni significative, l'IBLCE ha redatto un Parere consultivo in materia. Il presente Parere consultivo è inteso a fornire una guida ai consulenti IBCLC sulla pratica professionale in relazione alla telesalute.

Linee guida per la pratica professionale dei consulenti IBCLC

[*Ambito di competenza per le persone certificate Consulenti professionali in allattamento materno \(IBCLC®\)*](#) (data di pubblicazione ed entrata in vigore: 12 dicembre 2018)

I Consulenti Professionali in Allattamento Materno devono operare entro i limiti specificati nell'*Ambito di competenza per le persone certificate IBCLC*. La guida sull'*Ambito di competenza* definisce le attività che gli IBCLC possono svolgere in base alla loro formazione e all'autorità loro concessa dall'organizzazione che ha giurisdizione sulla loro certificazione. Le linee guida contenute nell'*Ambito di competenza per le persone certificate IBCLC* sono state elaborate al fine di proteggere il pubblico, assicurando che tutti i consulenti IBCLC forniscano assistenza sicura, competente e comprovata. L'*Ambito di competenza per le persone certificate IBCLC* è applicabile in qualsiasi paese o ambiente dove operano i consulenti IBCLC.

[Codice di condotta professionale per IBCLC](#) (entrato in vigore il 1° novembre 2011 e aggiornato nel mese di settembre 2015)

I consulenti IBCLC sono personalmente responsabili di agire in conformità con il Codice di condotta professionale, o CPC, al fine di salvaguardare gli interessi dei clienti e giustificare la fiducia del pubblico. Il CPC rende noti sia agli IBCLC che al pubblico i requisiti *minimi* di condotta accettabili.

Il CPC prevede espressamente, ai sensi del Principio 2.4, che ogni IBCLC debba rispettare tutte le leggi vigenti, incluse quelle che regolano le attività dei consulenti per l'allattamento.

[Competenze cliniche per la pratica dei consulenti professionali in allattamento materno \(IBCLC\)](#) (data di pubblicazione ed entrata in vigore: 12 dicembre 2018)

Le Competenze cliniche definiscono le responsabilità/attività professionali previste per i consulenti IBCLC. Lo scopo di queste competenze cliniche è informare il pubblico riguardo all'ambito in cui gli IBCLC possono fornire un'assistenza sicura, competente e comprovata. Le competenze cliniche sono applicabili in qualsiasi paese o ambiente in cui esercitano gli IBCLC. Resta fermo il fatto che il consulente IBCLC può operare esclusivamente entro i limiti della sua formazione, competenza, cultura e ambiente lavorativo.

Definizione

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) definisce la [telesalute](#) come segue:

“La telesalute prevede l'uso delle telecomunicazioni e della tecnologia virtuale per fornire assistenza sanitaria al di fuori delle strutture sanitarie tradizionali. La telesalute, che richiede unicamente l'accesso alle telecomunicazioni, è l'elemento fondamentale della 'Salute digitale', che si avvale di una gamma più ampia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)”.

Ai fini del presente parere consultivo l'IBLCE utilizzerà la definizione di telesalute fornita dall'OMS.

Parere consultivo

La telesalute non è definita esplicitamente nelle sopra elencate linee guida dell'IBLCE. L'Ambito di competenza per IBCLC specifica che le persone certificate dall'IBLCE hanno il dovere di rispettare gli standard della professione di IBCLC "operando nel quadro giuridico delle rispettive regioni o contesti geopolitici".

La telesalute è un'opzione disponibile per gli IBCLC a condizione che ne sia consentita la pratica professionale all'interno di un determinato paese o giurisdizione. Dal momento che allo stato attuale i consulenti IBCLC sono presenti in 122 paesi e territori,

non è facile analizzare le leggi di tutti i paesi o giurisdizioni in cui operano le persone certificate dall'IBLCE, e per tale motivo l'IBLCE non può rilasciare una dichiarazione universale sull'ammissibilità della telesalute, a causa della possibile diversità delle leggi e dei regolamenti nei diversi paesi o giurisdizioni.

Tuttavia, nel caso in cui nella giurisdizione professionale di un consulente IBCLC risulti consentita la telesalute, questa opzione viene reputata potenzialmente praticabile. Oltre alle leggi e ai regolamenti vigenti nella propria giurisdizione specifica, un IBCLC dovrebbe considerare in particolare se il fatto di fornire servizi di consulenza in allattamento tramite la telesalute sia conforme alle disposizioni chiave per la pratica professionale specificate in ciascuna delle sopra elencate linee guida, ivi inclusi gli aspetti relativi alla privacy, riservatezza, sicurezza, analisi, dimostrazione e valutazione delle tecniche pertinenti, alla comunicazione ai clienti di informazioni comprovate, nonché alla corretta collaborazione con altri professionisti o all'invio presso altri operatori sanitari. Occorre altresì prestare particolare attenzione al Principio 3.2 del Codice di condotta professionale, che stabilisce quanto segue:

"Per nessun motivo il consulente IBCLC può fotografare o registrare (su supporto audio o video) una madre o il suo bambino, a meno che la madre non abbia precedentemente dato un consenso scritto a nome suo o del bambino".